



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO  
Provincia di Brescia  
Codice ente 10296

DELIBERAZIONE N. 57  
in data 08.06.2009

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Esame ed approvazione nuovo Regolamento per affidamento incarichi individuali e di collaborazione autonoma (Art. 3, comma 56, legge 244/2007, articoli 46, 76 e 77 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008).**

L'anno **duemilanove** il giorno **otto** del mese di **giugno** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

---

FORESTI GIUSEPPE	SINDACO	P
GATTA GIANCARLO	ASSESSORE	P
SECHI BARBARA	ASSESSORE	P
BUFFOLI ANGELO	ASSESSORE	P
CONSOLI VITTORIO	ASSESSORE	P
BELLI PATRIZIA	ASSESSORE	P
PELIZZARI DOMENICO	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI : 7

TOTALE ASSENTI : -

---

Assiste il Segretario Generale Sig. **Dr. Salvatore Velardi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Foresti Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso:**

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 307 del 13.12.1999, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 05.05.2008, pure esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi professionali ad esperti esterni all’Amministrazione Comunale, predisposto ai sensi dell’art. 3, comma 56, della legge 24.12.2007, n. 244 e nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 21.04.2008;
- che quest’ultimo articolato integra e completa il succitato “Regolamento Comunale sullo Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi”;

**Considerato** che il D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133, ha apportato modifiche al quadro normativo di riferimento, talché si ritiene necessaria la revisione e l’adeguamento delle precedenti disposizioni regolamentari;

**Visto** il Parere n. 31/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica;

**Visto** il Parere n. 37/2009 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Lombardia;

**Preso atto** che, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 24, in data 29.04.2009, ha provveduto all’adeguamento dei criteri generali per l’affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma approvato, allineandoli alla nuova normativa di riferimento;

**Ritenuto** pertanto che alla luce di quanto sopra si rende necessario provvedere alla integrazione del vigente “Regolamento Comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi”, in esordio citato, col nuovo articolato predisposto ai sensi dell’art. 3, comma 56, della legge 24.12.2007, n. 244, come modificato dall’art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133 e che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;

**Verificato** inoltre che, così come previsto dell’art. 3, comma 57, della legge 244/2007, Le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 sono trasmesse, per estratto, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dalla loro adozione;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Vista** la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

**Visto** il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Acquisiti** in proposito i sottoriportati e favorevoli pareri:

- del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Personale, Dr. Giuseppe Gallone, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- del Segretario Comunale in ordine all'oggetto, alle finalità e alla procedura del presente atto, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 34, comma 3, dello Statuto Comunale;

**Con voti** favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge;

## D E L I B E R A

1. Di approvare, siccome approva per ogni conseguente effetto, il "Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali e di collaborazione autonoma", predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge 24.12.2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 3, del succitato D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133 e che, composto da n. 09 articoli, si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che lo stesso articolato di cui al precedente punto del presente dispositivo integra e completa il vigente "**REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**" in premesse citato;
3. Di disporre che, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 3, comma 57, della più volte citata legge 244/2007, queste nuove disposizioni regolamentari vengano trasmesse, per estratto, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
4. Di dichiarare il presente deliberato, con apposita, separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 140, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**ATTESTAZIONI E PARERI**

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

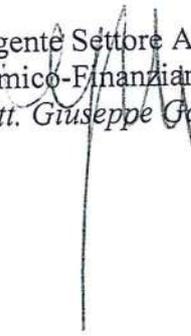
Il sottoscritto Dott. Velardi Salvatore, Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, comma 4, lett. a) del testo unico, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, **attesta la finalità e la procedura** della presente deliberazione.

Il Segretario Generale  
(Dott. Velardi Salvatore)



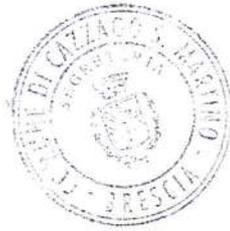
Il sottoscritto Gallone Dr. Giuseppe, Dirigente settore Amministrativo Economico-Finanziario e Personale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del testo unico, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, **attesta la regolarità contabile** della presente deliberazione.

Il Dirigente Settore Amministrativo  
Economico-Finanziario e Personale  
(Dott. Giuseppe Gallone)



Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
Foresti Giuseppe



Il Segretario Generale  
Dr. Salvatore Velardi

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n° == prot. n° 9777) - ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000;  
Cat. I - Classe 6

Cazzago S. M. li 17 GIU. 2009

Il Segretario Generale  
Dr. Salvatore Velardi

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Cazzago S. M. li 27 GIU. 2009

Il Segretario Generale  
Dr. Salvatore Velardi



SECRETARIO GENERALE  
(Dr. Salvatore Velardi)

**COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO**  
**Provincia di Brescia**

**REGOLAMENTO PER**  
**AFFIDAMENTO INCARICHI INDIVIDUALI E DI**  
**COLLABORAZIONE AUTONOMA**

(Art. 3 - commi 54, 55, 56 e 57 - della Legge 244/2007, art. 48, comma 3, D.Lgs 267/2000, artt. 46, 76 e 77  
D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008)

# INDICE

Art. 01 – Contenuto del Regolamento ed ambito di applicazione .....	3
Art. 02 – Presupposti di legittimità per l'affidamento degli incarichi .....	3
Art. 03 – Programmazione degli incarichi .....	4
Art. 04 – Limiti di spesa.....	4
Art. 05 Procedure di affidamento.....	4
Art. 06 – Pubblicità degli incarichi .....	4
Art. 07 – Controlli dell'Organo di Revisione e della Corte dei Conti .....	5
Art. 08 - Estensione.....	5
Art. 09 - Esclusioni .....	5

## **Art. 01 – Contenuto del Regolamento ed ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma, di natura occasionale o coordinata e continuativa, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, in conformità di quanto previsto dall'art. 7, comma 6 e segg., del D.Lgs. 165/2001, dall'art. 110, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3, commi 54, 55, 56 e 57, della L. 244/2007, come sostituito dagli artt. 46 e 76 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008;
2. Il presente regolamento è predisposto nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 29.04.2009.

## **Art. 02 – Presupposti di legittimità per l'affidamento degli incarichi**

1. L'Ente può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
  - a) l'incarico sia previsto in un programma approvato dal Consiglio oppure si riferisca ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
  - b) l'oggetto della prestazione corrisponda alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Ente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulti coerente con le esigenze di funzionalità dell'Ente;
  - c) la prestazione abbia natura temporanea e altamente qualificata e siano preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Quest'ultimo deve essere strettamente correlato alla professionalità richiesta; deve inoltre essere prevista la verifica del raggiungimento del risultato;
  - d) l'Ente abbia preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno.
2. L'accertamento delle predette condizioni per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma è attestata dal dirigente o dal responsabile del servizio cui è demandata la competenza a provvedere all'incarico.
3. I soggetti incaricati ai sensi del presente regolamento devono essere in possesso dei requisiti culturali e professionali di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, (particolare e comprovata specializzazione anche universitaria). Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. La specializzazione richiesta deve essere oggetto di accertamento in concreto condotto sull'esame di documentati curricula.
4. Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente (o per il responsabile) che ha stipulato i contratti.
5. I presupposti che legittimano il ricorso alla collaborazione devono trovare adeguata indicazione nel provvedimento di incarico.
6. In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità, sussistendone l'obbligo, non possono essere conferiti incarichi esterne nell'anno successivo.

### **Art. 03 – Programmazione degli incarichi**

1. Gli incarichi di collaborazione autonoma di cui al presente regolamento possono essere affidati solo per lo svolgimento di attività istituzionali stabilite dalla legge o previste in un programma approvato dal Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 55, della legge 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008.
2. La delibera di approvazione del programma indicato al comma precedente costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del T.U. 267/2001 e s.m.i. e deve trovare riscontro nel bilancio preventivo annuale, nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel bilancio pluriennale secondo le disposizioni degli articoli 165, comma 7, 170, comma 3, e 171, comma 3, del sopra citato T.U. 267/2000 e s.m.i.
3. In alternativa all'approvazione di uno specifico "programma degli incarichi di collaborazione autonoma", l'Ente può inserire la programmazione degli incarichi in oggetto nella Relazione Previsionale e Programmatica, secondo quanto previsto nel Parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - nn. 31/08.

### **Art. 04 – Limiti di spesa**

1. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione di cui al presente Regolamento è fissato nel bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/2007, come sostituito dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

### **Art. 05 Procedure di affidamento**

1. Gli incarichi vengono conferiti dal dirigente competente, o dal responsabile del servizio interessato all'incarico, previa verifica dei presupposti di cui all'art. 2 e nel rispetto dei limiti di spesa fissati nel bilancio di previsione.
2. I provvedimenti di incarico devono indicare i requisiti di professionalità posseduti dal soggetto proposto per l'incarico secondo le disposizioni di legge.
3. Gli incarichi di importo superiore a 206.000 euro, al netto dell'Iva, devono essere affidati previa gara di rilevanza comunitaria, quelli compresi tra 20.000 euro, al netto dell'Iva, e 206.000 euro, al netto dell'Iva, previa consultazione di almeno 5 operatori. L'affidamento diretto è consentito solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo e l'assoluta urgenza. Sono inoltre richiesti i requisiti di idoneità morale, di capacità tecnica-professionale ed economico-finanziaria in relazione all'importo dello affidamento.

### **Art. 06 – Pubblicità degli incarichi**

1. I provvedimenti per il conferimento di incarichi di cui al presente Regolamento, con l'indicazione per ciascun incarico del soggetto incaricato, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, devono essere pubblicati all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente. In assenza della pubblicazione sul sito la liquidazione del corrispettivo costituisce illecito disciplinare.

2. L'Ente rende noti, mediante inserimento in una banca dati accessibile al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri incaricati indicando l'oggetto, la durata ed il compenso degli incaricati.

#### **Art. 07 – Controlli dell'Organo di Revisione e della Corte dei Conti**

1. Gli atti di spesa per gli incarichi di cui al presente Regolamento sono sottoposti al preventivo controllo dell'Organo di revisione. Quelli di importo superiore a 5.000 euro – Iva esclusa - devono essere sottoposti al controllo della Sezione Regionale della Corte dei Conti, secondo la modalità fissata dalla Sezione medesima.
2. Il presente regolamento viene trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, entro 30 giorni dall'adozione.

#### **Art. 08 - Estensione**

1. Le società in house debbono osservare le norme contenute nel presente Regolamento.
2. I provvedimenti di incarico di importo superiore a 20.000,00 euro, al netto di IVA, devono essere preventivamente trasmessi al Comune per i controlli di competenza.

#### **Art. 09 - Esclusioni**

1. Sono escluse dalla disciplina del presente regolamento:
  - a) le progettazioni, e le attività ad esse connesse, relative a lavori pubblici di cui agli artt. 90 e 91 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dal D.Lgs. 113/2007 e dal D. Lgs 152/2008, secondo la disposizione contenuta all'art. 1, comma 42, della Legge 311/2004;
  - b) le attività obbligatorie per Legge in mancanza di uffici a ciò deputati;
  - c) la rappresentanza in giudizio in mancanza di ufficio legale interno;
  - d) le prestazioni dei componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.